



Regione Puglia

ARTI

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 183 di repertorio

OGGETTO: Determinazione di decisione a contrarre per l'acquisto in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 di servizi di analisi sullo stato dell'arte dell'osservatorio regionale per il diritto allo studio POC PUGLIA 2014/2020 Azione 10.3 "Osservatorio dei sistemi di istruzione e Formazione in Puglia" CIG: B19E05FC40 e CUP: I39G23000470006

L'anno 2024 il giorno tredici del mese di giugno in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018.

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 001 del 16 maggio 2023 con cui si provvede alla conferma del Direttore Amministrativo di ARTI nella persona del dott. Francesco Addante.

PREMESSO CHE:

- l'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 1/2004 e riformato con la L.R. n. 4/2018, che coopera con la Regione Puglia per lo svolgimento di attività, interventi e progetti di interesse comune, fra i quali finalizzati alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con riferimento anche al mondo dell'istruzione e della formazione;
- con DGR n. 1168 del 25 luglio 2016 sono state affidate ad ARTI le attività previste dalla proposta progettuale denominata "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia" per il periodo 2016-2018;
- in data 2 settembre 2016 è stata siglata la convenzione tra ARTI e Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale;
- con DGR n. 2113 del 21/11/2018 è stata deliberata la prosecuzione delle attività dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia per il biennio 2018 - 2020;

- in data 29 novembre 2018 è stata siglata la convenzione tra ARTI e Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale;
- con DGR n. 1572 del 30.09.2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del nuovo progetto ORSIF - "Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali" per perseguire l'obiettivo strategico di potenziare la connessione tra il sistema di istruzione e formazione ed il processo di trasformazione digitale in atto, sostenendo al contempo le policies di riferimento, al fine di coglierne vantaggi ed opportunità;
- nell'ambito delle attività di progetto, si rende necessario effettuare analisi sullo stato dell'arte dell'osservatorio regionale per il diritto allo studio.
- si rende necessario individuare un operatore qualificato per l'affidamento del servizio in parola

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 15, il quale prevede che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*.

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.

VISTO il D.lgs. n. 33/2013.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile

in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore degli affidamenti che non hanno visto la partecipazione di operatori esteri.

CONSIDERATO CHE nell'ambito delle attività di progetto, si rende necessario individuare un operatore economico qualificato per l'affidamento di servizi di analisi sullo stato dell'arte dell'osservatorio regionale per il diritto allo studio.

VALUTATO CHE per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00.

PRECISATO CHE sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il RUP è la dott.ssa Marianunzia Lazzizzera, in possesso dei requisiti previsti per legge.

DATO ATTO CHE:

- l'amministrazione ha individuato società coop. p.a. Officine Cantelmo con sede legale in Lecce, Viale M. De Pietro, n 8a, C.F. e P.I. 04057590756;
- Officine Cantelmo nasce da un progetto di incubatore di impresa del dipartimento di Studi Giuridici dell'Università del Salento con l'obiettivo di garantire condizioni ottimali per l'accoglienza, l'integrazione e la formazione degli studenti e del target giovanile, creando un concreto punto di contatto tra università, enti locali ed imprese particolarmente interessate al miglioramento della qualità della vita universitaria e giovanile.
- Nel corso degli anni l'azienda ha operato per committenti sia pubblici che privati su tutto il territorio nazionale. Particolarmente significative sono state le attività progettuali svolte per conto del Ministero della gioventù rivolto al target degli "studenti universitari".
- è stata avviata una richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità del servizio;
- l'operatore economico risulta in possesso di commesse analoghe particolarmente pertinenti e in linea con quanto richiesto per l'esecuzione delle attività oggetto del presente affidamento.
- che ai sensi della normativa vigente, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

VALUTATO CHE, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico individuato.

DATO ATTO del rispetto del principio così come disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal *Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici dell'ARTI* approvato con Determina Dirigenziale n. 001 del 9 gennaio 2024.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di servizi di analisi sullo stato dell'arte dell'osservatorio regionale per il diritto allo studio POC PUGLIA 2014/2020 Azione 10.3 "Osservatorio dei sistemi di istruzione e Formazione in Puglia" all'operatore economico coop. p.a. Officine Cantelmo con sede legale in Lecce, Viale M. De Pietro, n 8a, C.F. e P.I. 04057590756 per un importo pari ad euro 54.000,00 oltre IVA:

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di servizi di analisi sullo stato dell'arte dell'osservatorio regionale per il diritto allo studio POC PUGLIA 2014/2020 Azione 10.3 "Osservatorio dei sistemi di istruzione e Formazione in Puglia" all'operatore economico coop. p.a. Officine Cantelmo con sede legale in Lecce, Viale M. De Pietro, n 8a, C.F. e P.I. 04057590756 per un importo pari ad euro 54.000,00 oltre IVA;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che l'ordine verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è B19E05FC40;
- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dell'intervento citato in premessa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Addante